

## **Lettera del presidente - La costruzione del Guggenheim Museum**

La conferenza di Francesco Dal Co e di Tomaso Trombetti sulla costruzione del Museo Guggenheim di New York, celeberrima opera di F. Lloyd Wright, oltrech  costituirsi, di per s , come occasione di ascolto di altissimo livello, consente all'Ordine di proseguire la riflessione da tempo avviata sul concetto di inscindibilit  del progetto architettonico nelle fasi che lo definiscono (dagli schizzi preliminari all'esecutivo) in relazione alle competenze professionali regolamentate dalle leggi vigenti. Il progetto e la costruzione del Guggenheim, come vedremo, costituisce nella fattispecie uno degli esempi pi  probanti di indissolubilit  dell'idea progettuale iniziale dagli sviluppi esecutivi e di continuit  della stessa nel cantiere. Il che consente di riaffermare culturalmente il principio – di recente, tra l'altro, sancito dalla Corte di Cassazione – secondo cui non possano darsi, per le opere realizzate con l'impiego anche del cemento armato, casi di dissociazione di competenze tra progetto edilizio e progetto strutturale. In particolare come   noto, la Corte ha affermato che: le costruzioni civili che prevedano l'impiego del cemento armato sono di competenza di Ingegneri ed Architetti, con esclusione dei tecnici non laureati (geometri o periti) le fasi del progetto non possono essere scisse in progetto edilizio e progetto strutturale (in relazione alle suddette competenze) gli Ingegneri e gli Architetti non possono controfirmare un progetto strutturale quando il progetto edilizio risulti essere a firma di un tecnico non laureato (geometra o perito)

L'Ordine, come   noto,   istituzionalmente investito del compito di tutela della professione – sia dagli smarginamenti eventuali di tecnici diversi che non rispettino le competenze di legge, sia naturalmente nei confronti dei propri iscritti che non si attengano alle norme di comportamento stabilite dalla deontologia professionale – e da tempo ritiene che tale impegno debba svilupparsi sui due piani, paralleli, del rispetto delle leggi e della consapevolezza culturale collettiva.

Il Presidente dell'Ordine  
Arch. Nullo Pirazzoli